



Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA BELLE ARTI
E PAESAGGIO
SERVIZIO V

Prot. n. (vedi intestazione digitale)

Class 34.43.01 / fasc. ABAP (GIADA) 17.9.2/2019

Allegati:

All Ufficio di Gabinetto
dell'On. Ministro della cultura
(mbac-udcm@mailcert.beniculturali.it)

All Ministero della transizione ecologica
Direzione generale per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo
Divisione V – Sistemi di valutazione ambientale
[ID_VIP 7307]
(cress@pec.minambiente.it)

All Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili
Ex Direzione generale per le strade e le autostrade
e per la vigilanza e la sicurezza nelle infrastrutture stradali
(dg.strade@pec.mit.gov.it)

Alla Regione Piemonte
A1600A - Direzione Ambiente, energia e territorio
Settore A1605B – Valutazioni ambientali e procedure integrate
A1800A - Opere pubbliche, difesa del suolo, protezione civile, trasporti e logistica
(territorio-ambiente@cert.regione.piemonte.it
valutazioni.ambientali@cert.regione.piemonte.it
operepubbliche-trasporti@cert.regione.piemonte.it
infrastrutture.trasporti@cert.regione.piemonte.it)

Oggetto

[ID_VIP 7307] Autostrada A33 Asti-Cuneo. Tronco Il Lotto 6 Roddi – Diga Enel **STRALCIO B** tra la pk. 5+000 e la tangenziale di Alba. PROROGA TERMINI DI VALIDITA' DEL DECRETO DI COMPATIBILITA' AMBIENTALE DVA-DEC-2011-576 del 28/10/2011 (DM-VIA n. 220/2017 e DM VIA n. 19 del 23/01/2020).

Decreto legislativo n. 152/2006 – VIA – art. 25, comma 5

Proponente: Autostrada Asti – Cuneo S.p.A.

Parere tecnico istruttorio della Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio (ABAP).



MINISTERO
DELLA
CULTURA

SERVIZIO V "TUTELA DEL PAESAGGIO"

Via di S. Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4554
PEC: mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it
PEO: dg-abap.servizio5@beniculturali.it

13/12/2021

e. p.c.

M Ministero della transizione ecologica
Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS
[ID_VIP 7307]
(ctva@pec.minambiente.it)

e. p.c.

M Segretariato Generale del MiC
Servizio II - Ufficio UNESCO
(mbac-sg.servizio2@mailcert.beniculturali.it)

e. p.c.

M Segretariato Regionale del MiC per il Piemonte
(mbac-sr-pie@mailcert.beniculturali.it)

e. p.c.

Alla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio
per le province Alessandria, Asti e Cuneo
(mbac-sabap-no@mailcert.beniculturali.it)

e. p.c.

M Servizio II – Scavi e tutela del patrimonio archeologico
della Direzione generale ABAP
(mbac-dg-abap.servizio2@mailcert.beniculturali.it)

e. p.c.

M Servizio III – Tutela del patrimonio storico, artistico e architettonico
della Direzione generale ABAP
(mbac-dg-abap.servizio3@mailcert.beniculturali.it)

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, recante *"Istituzione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59"*, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 250 del 26 ottobre 1998.

VISTA la legge 24 giugno 2013, n. 71, art. 1, commi 2 e 3, recante, tra l'altro, il trasferimento di funzioni in materia di turismo al Ministero per i beni e le attività culturali, il quale di conseguenza ha assunto la denominazione di *"Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo"*.

VISTO il decreto legge 12 luglio 2018, n. 86, recante *"Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri dei beni e delle attività culturali e del turismo, delle politiche agricole alimentari e forestali e dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché in materia di famiglia e disabilità"*, convertito con modificazioni con legge 9 agosto 2018, n. 97, per il quale l'allora Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo ha assunto la nuova denominazione di *"Ministero per i beni e le attività culturali"*.

VISTO il decreto legge 21 settembre 2019, n. 104, recante *"Disposizioni urgenti per il trasferimento di funzioni e per la riorganizzazione dei Ministeri per i beni e le attività culturali, delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, dello sviluppo economico, degli affari esteri e della cooperazione"*

2



SERVIZIO V "TUTELA DEL PAESAGGIO"
Via di S. Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4554
PEC: mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it
PEO: dg-abap.servizio5@beniculturali.it

13/12/2021

internazionale, delle infrastrutture e dei trasporti e dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché per la rimodulazione degli stanziamenti per la revisione dei ruoli e delle carriere e per i compensi per lavoro straordinario delle Forze di polizia e delle Forze armate e per la continuità delle funzioni dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni" (pubblicato in G.U.R.I., Serie Generale, n. 222 del 21/09/2019 e convertito, con modificazioni, con legge 18 novembre 2019, n. 132), per il quale l'allora Ministero per i beni e le attività culturali ha assunto la nuova denominazione di "Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo".

VISTO il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, recante "*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*" (pubblicato in G.U.R.I., Serie Generale, n. 51 del 01/03/2021, e convertito, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55), il quale, ai sensi del quale art. 6, comma 1, ha disposto che il "Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo" sia ridenominato "Ministero della cultura".

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante "*Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n.137*", pubblicato nel S.O. n. 28 alla G.U.R.I. n. 45 del 24 febbraio 2004.

VISTO il DPCM 2 dicembre 2019, n. 169, recante "*Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance*" (pubblicato sulla G.U.R.I., Serie Generale, n. 16 del 21/01/2020; registrato alla Corte dei conti il 10/01/2020, Ufficio controllo atti MiUR, MiBAC, Min. salute e Min. lavoro e politiche sociali, Reg.ne Prev. n. 69), entrato in vigore il 05/02/2020.

VISTO il DM del MiBACT 28 gennaio 2020, n. 21, recante "*Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo*", registrato alla Corte dei conti il 17/02/2020, Ufficio controllo atti MiUR, MiBAC, Min. salute e Min. lavoro e politiche sociali, Reg.ne Prev. n. 236, la cui vigenza è subordinata all'attuazione di quanto disciplinato dall'art. 49, *Norme transitorie e finali e abrogazioni*, del DPCM 2 dicembre 2019, n. 169.

VISTO il DPCM 5 agosto 2019, con il quale è stato conferito, ai sensi dell'art. 19, co. 4, del D.Lgs. n. 165 del 2001, l'incarico di direzione di livello generale della Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio al Direttore Generale arch. Federica Galloni, registrato dalla Corte dei conti al numero 1-2971 del 30/08/2019.

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante "*Norme in materia ambientale*".

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante "*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*" (convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108), in particolare l'art. 25, *Determinazione dell'autorità competente in materia di VIA e preavviso di rigetto*, con il quale co. 1, lett. b), è apportata, tra l'altro, la seguente modifica all'art. 6 del D.Lgs. n. 152 del 2006: "... 2) dopo il comma 10, è inserito il seguente: "10-bis. Ai procedimenti di cui ai commi 6, 7 e 9 del presente articolo, nonché all'articolo 28, non si applica quanto previsto dall'articolo 10-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241".

VISTO il Decreto interministeriale 24 dicembre 2015 (n. 308 di Registrazione del MATTM) sottoscritto dal Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, di concerto con l'allora Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo, recante "*Indirizzi metodologici per la predisposizione dei quadri prescrittivi nei provvedimenti di Valutazione Ambientale di competenza statale*".

3



SERVIZIO V "TUTELA DEL PAESAGGIO"

Via di S. Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4554

PEC: mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it

PEO: dg-abap.servizio5@beniculturali.it

13/12/2021

CONSIDERATO che l'allora Direzione Generale per il paesaggio, le belle arti, l'architettura e l'arte contemporanea (PBAAC) ha collaborato con l'allora Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare alla redazione delle "Specifiche tecniche per la predisposizione e la trasmissione della documentazione in formato digitale per le procedure di VAS e VIA ai sensi del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i." (Rev. 4 del 03/12/2013).

CONSIDERATO quanto descritto nelle suddette "Specifiche Tecniche", oggetto anche della Circolare n. 5 del 15/01/2014 dell'allora Direzione Generale PBAAC.

CONSIDERATO quanto previsto nella Circolare dell'allora Direzione Generale PBAAC n. 5 del 19/03/2010, "Procedure di competenza della Direzione Generale PBAAC in materia di tutela del paesaggio – Indicazioni operative per il coordinamento degli Uffici centrali e periferici".

CONSIDERATO quanto previsto nella Circolare dell'allora Direzione Generale PBAAC n. 6 del 19/03/2010, "Procedure di competenza della Direzione Generale PBAAC in materia di VIA, VAS e progetti sovra regionali o transfrontalieri – Disposizioni per la presentazione delle istanze e della relativa documentazione progettuale".

CONSIDERATO quanto impartito dall'allora Direzione generale Belle arti e paesaggio con la Circolare n. 34 del 31/07/2015, avente ad oggetto "MiBACT – esercizio delle funzioni di tutela – Sentenza Consiglio di Stato, sez. VI n. 3652/2015".

CONSIDERATO quanto previsto nella Circolare dell'allora Direzione Generale Belle arti e paesaggio n. 3 del 12/01/2016, "Procedure di valutazione di piani, programmi, opere e interventi di competenza della Direzione generale BeAP in materia di tutela del paesaggio - Indicazioni operative per il coordinamento degli uffici centrali e periferici".

CONSIDERATO quanto previsto nella Circolare della Direzione Generale ABAP n. 32 del 20/07/2018, avente ad oggetto "Problematiche relative al flusso documentale. Normalizzazione delle procedure".

CONSIDERATO quanto previsto nella Circolare della Direzione Generale ABAP n. 35 del 06/08/2020, avente ad oggetto "Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76 - Indicazioni urgenti in attesa della Legge di conversione", in particolare alla p. 7.

CONSIDERATO che la Regione Piemonte con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 233-35836 del 03/10/2017 (pubblicata in BURP n. 42, S.O. n. 1, del 19/10/2017) ha approvato il Piano paesaggistico regionale, il quale è diventato efficace a decorrere dal 20/10/2017.

CONSIDERATO che **Autostrada Asti-Cuneo S.p.A.**, con nota prot. n. U/21/1504 del 04/08/2021, ha chiesto al Ministero della transizione ecologica e al Ministero della cultura, ai sensi dell'articolo 25, comma 5, del D.Lgs. 152/2006, di avere "... una terza proroga del tempo di validità emesso con i Decreti prot. n. 576 del 28.10.2011, ... n. 220 [dell'] 08.08.2017 e n. 19 del 23.01.2020 pari a mesi 36 (trentasei) necessari alla realizzazione dei lavori e delle opere complementari relativi al lotto II.6 Roddi-Diga Enel – Stralcio B tra la pk. 5+000 e la tangenziale di Alba ...", premettendo che "... la concedente M.I.M.S. (ex MIT) con il Decreto prot. n. 16179 del 10.06.2021 ha approvato il Progetto Esecutivo del Lotto II.6 Stralcio B ..." e che "... i lavori sono già stati iniziati in data 29.06.2021 e sono in fase tutt'ora di esecuzione e realizzazione ...".

CONSIDERATO che **Autostrada Asti-Cuneo S.p.A.**, con nota prot. n. U/21/1800 del 20/09/2021, ha trasmesso la documentazione per l'avvio del procedimento di Valutazione di impatto ambientale relativo al progetto denominato "Autostrada A33 Asti-Cuneo s.p.a. Tronco II A21 (Asti est) - A6 (Marene) - Lotto 6 Roddi-Diga Enel - Stralcio A tra il lotto II.7 e la pk. 5+000".

4



SERVIZIO V "TUTELA DEL PAESAGGIO"

Via di S. Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4554
PEC: mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it
PEO: dg-abap.servizio5@beniculturali.it

13/12/2021

CONSIDERATO che il **Ministero della transizione ecologica**, con nota prot. n. m_amte_MATTM.RU.U.105031 del 30/09/2021 ha rappresentato che < ... Con riferimento all'opera "Autostrada A33 Asti Cuneo – Tronco II – Loto 6 Roddi – Diga Enel" [la] Società Asti Cuneo S.p.a. ha avanzato distinte istanze, una di proroga della durata della validità del Decreto di compatibilità ambientale D.M. n. 576 del 28/10/2011 relativamente all'intervento "Stralcio B tra la pk. 5+000, compreso lo svincolo di Roddi, e la tangenziale di Alba", con nota prot. 1504 del 04/08/2021, ... e l'altra di avvio della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23 D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. per l'intervento "Stralcio A – Completamento tra il lotto. II.7 e la pk 5+000", con nota prot. 1800 del 20/09/2021 ... > e che < ... gli stralci "A" e "B" ... fanno parte del progetto "Autostrada A33 AstiCuneo. Tronco II, lotto 6 Roddi - Diga Enel", già oggetto del decreto di compatibilità ambientale positivo ... n. 576 del 28/10/2011, il cui estratto è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 136 del 24/11/2011, e i cui termini di validità sono stati prorogati dapprima al 24/11/2018, con Decreto Ministeriale n. 220 del 08/08/2017, e successivamente al 24/11/2021, con Decreto Ministeriale n. 19 del 23/01/2020...>. In particolare, il Ministero della transizione ecologica, ha evidenziato che in merito "... all'istanza del 04/08/2021 ... non risulta pervenuta ... la documentazione progettuale su supporto digitale, peraltro elencata nella ... nota del 04/08/2021, comprensiva della relazione tecnica di illustrazione delle eventuali modifiche progettuali intervenute che evidenzi l'eventuale variazione delle condizioni ambientali di riferimento ..." e ha dovuto chiedere pertanto al Proponente il perfezionamento dell'istanza predetta.

CONSIDERATO che **Autostrada Asti-Cuneo S.p.A.**, con nota prot. n. U/21/1880 del 05/10/2021, ha provveduto a perfezionare l'istanza del 04/08/2021 trasmettendo anche alla Scrivente "... il progetto su supporto informatico ...".

CONSIDERATO che la Direzione generale ABAP, con nota prot. n. 35013 del 19/10/2021, ha comunicato al Ministero della transizione ecologica e per conoscenza a tutte le amministrazioni coinvolte nel presente procedimento quanto segue:

< In riferimento al progetto in argomento, in riscontro alla nota prot. n. m_amte.MATTM.RU.U.105031 del 30/09/2021 di codesta Direzione generale per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo del Ministero della transizione ecologica (cfr. Allegato 1), si rappresenta quanto segue.

[Autostrada] Asti Cuneo S.p.A. con nota prot. n. U/21/1504 del 04/08/2021 (cfr. Allegato 2) ha avanzato richiesta di una terza proroga della durata di efficacia del Decreto di compatibilità ambientale di cui al DM-VIA n. 576 del 28/10/2011 relativo all'intervento denominato "Tronco II Lotto 6: Roddi - Diga Enel - Stralcio B tra la pk. 5+000 e la tangenziale di Alba" (già prorogato nella relativa efficacia con DM-VIA n. 220 dell'08/08/2017 e in ultimo con DM-VIA n. 19 del 23/01/2020).

Successivamente, [Autostrada] Asti Cuneo S.p.A. con prot. n. U/21/1800 del 20/09/2021 (cfr. Allegato 3), ha comunicato di aver formulato istanza di avvio della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. 152/2006, per il nuovo intervento denominato "Tronco II A21 (Asti Est) – A6 (Marene) – Lotto 6 Roddi - Diga Enel - Stralcio A tra il Lotto II.7 e la pk 5+000", quale variante sostanziale di quello già dichiarato ambientalmente compatibile con DM-VIA n. 576 del 28/10/2011.

Codesta Direzione generale per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo del Ministero della transizione ecologica, con la suddetta nota del 30/09/2021, ha comunicato ad Asti Cuneo S.p.A. e a questa Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio che "... le istanze di cui alle richiamate note

5



MINISTERO
DELLA
CULTURA
SERVIZIO V "TUTELA DEL PAESAGGIO"
Via di S. Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4554
PEC: mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it
PEO: dg-abap.servizio5@beniculturali.it

13/12/2021

del 04/08/2021 e del 20/09/2021, ancorchè differenziate sotto il profilo formale procedimentale, sotto il profilo dell'istruttoria tecnica verranno considerate in maniera unitaria dalla Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS...".

Considerato che il Decreto Ministeriale n. 19 del 23/01/2020 emesso dall'allora Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, di concerto con l'allora Ministro per i beni e le attività culturali e per il turismo, dispone all'articolo 1 che < ... i termini di validità del provvedimento di valutazione di impatto ambientale prot. DVA-DEC-2011-576 del 28 ottobre 2011 relativo al progetto "Autostrada A33 Asti Cuneo. Tronco Il Lotto 6 – Roddi -Diga ENEL", presentato da Autostrada Asti Cuneo S.p.A., sono prorogati per un periodo pari a 36 mesi, sino al 24 novembre 2021 ... > e che, intanto, i lavori relativi all'intervento di cui trattasi sono in corso, come comunicato dal Proponente con nota prot. n. U/21/614 del 29/03/2021 (cfr. Allegato 4), si chiede a codesto Ministero della Transizione ecologica, in qualità di Autorità competente, di voler chiarire le determinazioni che intende assumere stante l'imminente scadenza dell'efficacia del predetto Decreto di proroga del 23/01/2020 il 24 novembre 2021 e l'evidente impossibilità che i lavori in corso siano terminati il 24 novembre p.v., come anche possa trovare conclusione nello stesso termine, il procedimento unitario determinato con la nota del 30/09/2021 sopra richiamata.

Si rimane in attesa di conoscere le determinazioni che vorrà assumere codesto Ministero della transizione ecologica in qualità di Autorità competente >.

CONSIDERATO che il **Ministero della transizione ecologica**, con nota prot. n. m_amte_MATTM.RU.U.113484 del 20/10/2021, nel premettere che "... le istanze di cui alle citate note del 04/08/2021 e del 20/09/2021 mantengono una differenziazione sotto il profilo formale procedimentale e della tempistica ..." ha comunicato "... la procedibilità dell'istanza ..." chiedendo pertanto "... Al Ministero della cultura ... il nulla osta tecnico alla concessione della proroga richiesta, ai fini della predisposizione del decreto interministeriale di proroga, in coerenza con quanto stabilito all'art. 25, comma 5 del D. Lgs. 152/2006 ...".

CONSIDERATO che la Direzione generale ABAP, con nota prot. n. 35940 del 26/10/2021, ha comunicato quanto segue:

< In riferimento al progetto in argomento, si evidenzia a codesta Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Alessandria, Asti e Cuneo e a codesti Servizi II e III della Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio (ABAP), che Autostrada Asti Cuneo S.p.A. con nota prot. n. 1504 del 04/08/2021 (successivamente perfezionata con nota prot. n. 1880 del 05/10/2021) ha presentato anche a questa Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio istanza "... per l'ottenimento della 3° Proroga del tempo di validità emesso con i Decreti prot. n. 576 del 28.10.2011, prot. n. 220 del 08.08.2017 e prot. n. 19 del 23.01.2020 pari a mesi 36 (trentasei) necessari alla realizzazione dei lavori e delle opere complementari relativi al lotto II.6 Roddi-Diga Enel – Stralcio "B" tra la pk. 5+000 e la tangenziale di Alba ..." (cfr. Allegati 1 e 2).

La Direzione generale per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo del Ministero della transizione ecologica, con nota prot. n. m_amte.MATTM_RU.U.113484 del 20/10/2021 (cfr. Allegato 3) ha comunicato a questo Ministero e a tutte le Amministrazioni coinvolte nel presente procedimento "... la procedibilità dell'istanza ..." relativa al progetto di cui trattasi, riportando, tra l'altro, che il Proponente "... ha presentato istanza della terza proroga, per una durata di cinque anni, dell'efficacia temporale della pronuncia di compatibilità ambientale di cui al predetto Decreto di compatibilità

6



SERVIZIO V "TUTELA DEL PAESAGGIO"

Via di S. Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4554

PEC: mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it

PEO: dg-abap.servizio5@beniculturali.it

13/12/2021

ambientale D.M. n. 576 del 28/10/2011, già prorogato con i richiamati Decreti n. 220 del 08/08/2017 e n. 19 del 23/01/2020 ...".

A tal proposito, si chiede a codesto Ministero della transizione ecologica di voler chiarire l'effettiva durata temporale della terza proroga richiesta dal Proponente, stante i termini differenti indicati nell'istanza del Proponente del 04/08/2021 (trentasei mesi) e nella comunicazione di procedibilità dell'istanza del 20/10/2021 di codesto Ministero (cinque anni).

Agli Uffici del MiC in indirizzo si evidenzia che i provvedimenti di dichiarazione di compatibilità ambientale sopra citati del 2011, del 2017 e del 2020 come anche lo Studio di Impatto Ambientale originario - possano essere consultati sul sito istituzionale del Ministero della transizione ecologica al seguente indirizzo:

www.minambiente.it => sezione "Territorio" => paragrafo "Valutazione Ambientale Strategica (VAS) – Valutazione Impatto Ambientale (VIA)" => capitolo "Procedure" => sezione "Provvedimenti" => "Valutazione Impatto Ambientale" => "Provvedimenti VIA" => "28/10/2011 576", "08/08/2017 DM-0000220", "23/01/2020 DM019".

Nel merito delle modalità di consultazione degli elaborati redatti dal Proponente, si informa codesta Soprintendenza ABAP che la documentazione progettuale non sarà, in tal caso, pubblicata sul sito internet del Ministero della transizione ecologica, pertanto, considerato che, tra i destinatari dell'istanza di proroga del 04/08/2021 (successivamente perfezionata il 05/10/2021) non risulta essere stata indicata la competente Soprintendenza ABAP di Alessandria, si chiede a codesta Autostrada Asti Cuneo S.p.A. di voler provvedere alla trasmissione degli elaborati predetti a mezzo supporto informatico fisico anche al competente Ufficio periferico del MiC per le valutazioni di competenza che saranno ricomprese nel parere tecnico – istruttorio di questa Direzione generale ABAP.

Si deve rappresentare a codesta Soprintendenza ABAP che Autostrada Asti Cuneo S.p.A., per l'opera "Autostrada A33 Asti Cuneo – Tronco II. Lotto 6 Roddi – Diga Enel" già dichiarata ambientalmente compatibile con DVA-DEC-2011-576 del 28/10/2011 (la cui proroga di efficacia è stata determinata con i DM-VIA n. 220 del 2017 e n. 19 del 2020), ha presentato due distinte istanze, una di proroga della durata della validità del D.M. n. 576 del 28/10/2011 relativamente all'intervento denominato "Stralcio B tra la pk. 5+000, compreso lo svincolo di Roddi, e la tangenziale di Alba" e l'altra di avvio della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23 D. Lgs. 152/2006 per l'intervento denominato "Stralcio A – Completamento tra il lotto. II.7 e la pk 5+000", quest'ultima oggetto di altro iter procedurale, avviato dal Ministero della transizione ecologica con nota prot. n. m.amte.MATTM.RU.U.0113481 del 20/10/2021, per il quale la Scrivente, ha provveduto a formulare altra comunicazione a codesto Ufficio periferico in cui richiede il proprio parere endoprocedimentale.

Per quanto sopra, si chiede a codesta Soprintendenza ABAP di Alessandria di voler far pervenire a questa competente Direzione generale ABAP (Servizio II, Servizio III e Servizio V), entro 30 giorni dal ricevimento della presente, il proprio parere endoprocedimentale per il progetto di cui trattasi.

Nel merito delle modalità di inoltro del suddetto parere endoprocedimentale, si evidenzia alla Soprintendenza ABAP che lo stesso parere deve essere inoltrato a questa Direzione generale ABAP secondo quanto stabilito con Circolare n. 32 del 20/07/2018 e, pertanto, pur riportando il parere tra gli indirizzi tutti e tre i Servizi interessati, il medesimo dovrà essere trasmesso al solo indirizzo PEC di questo Servizio V: mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it.

7



SERVIZIO V "TUTELA DEL PAESAGGIO"
Via di S. Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4554
PEC: mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it
PEO: dg-abap.servizio5@beniculturali.it

13/12/2021

Ai Servizi II e III di questa Direzione generale ABAP il suddetto parere endoprocedimentale sarà trasmesso a cura dello scrivente Servizio V per il tramite del sistema di protocollazione interno denominato GIADA.

Nel merito, invece, delle modalità di redazione del parere di codesta Soprintendenza si chiede che lo stesso sia conforme, per le specifiche aree funzionali e per distinti eventuali quadri prescrittivi, ai modelli trasmessi con la Circolare della DG PBAAC n. 5 del 19/03/2010, "Procedure di competenza della Direzione Generale PBAAC in materia di tutela del paesaggio – Indicazioni operative per il coordinamento degli Uffici centrali e periferici".

A codesta Soprintendenza ABAP si rammenta la necessità di rispettare anche quanto impartito da questa Direzione generale ABAP, con la Circolare n. 35 del 06/08/2020 (cfr. p. 7), in merito alla perentorietà dei termini indicati per la ricezione del parere endoprocedimentale di codesto Ufficio, per consentire alla Scrivente l'espressione del parere tecnico istruttorio per le successive determinazioni del Ministro.

Al Servizio II – Scavi e tutela del patrimonio archeologico, di questa Direzione generale ABAP si chiede di voler trasmettere allo scrivente Servizio V il proprio contributo istruttorio in merito a quanto previsto dal progetto di cui trattasi entro 5 giorni dall'acquisizione del parere endoprocedimentale della competente Soprintendenza ABAP.

Al Servizio III – Tutela del patrimonio storico, artistico e architettonico, di questa Direzione generale ABAP si chiede di voler trasmettere allo scrivente Servizio V il proprio contributo istruttorio in merito a quanto previsto dal progetto di cui trattasi entro 5 giorni dall'acquisizione del parere endoprocedimentale della competente Soprintendenza ABAP.

Tutte le comunicazioni e le eventuali richieste di chiarimento in merito all'iter della procedura in atto dovranno essere fatte a questa Direzione generale (in via prioritaria a mezzo e-mail: romina.muccio@beniculturali.it).

Con l'occasione, nel prendere atto di quanto riportato da codesta Direzione generale per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo del Ministero della transizione ecologica nella suddetta nota del 20/10/2021 ossia che le istanze del 04/08/2021 (proroga) e del 20/09/2021 (VIA) trasmesse dal Proponente, rispettivamente per lo "Stralcio B: tra la tangenziale di Alba e la pk 5+000, compreso lo Svincolo di Roddi – Tratta invariata" e lo "Stralcio A: Completamento tra il lotto II.7 e la pk 5+000 (Svincolo di Roddi) – Tratta in variante" "... mantengono la differenziazione sotto il profilo formale procedimentale e della tempistica ...", considerato, inoltre, che Autostrada Asti Cuneo S.p.A., con nota prot. n. 1880 del 05/10/2021 ha rappresentato che "... poiché le attività di cantiere proseguono regolarmente, la differenziazione delle due procedure sotto il profilo formale procedimentale ... evidenziata, dovrà garantire la continuità delle stesse, in modo da consentire il rispetto del cronoprogramma di costruzione previsto al p. to 2.4 della Delibera CIPE [del 14/05/2020] ...", si deve chiedere a codesto Ministero della transizione ecologica, in qualità di Autorità competente, di voler riscontrare la nota prot. n. 35013 del 19/10/2021 della Scrivente ossia "... chiarire le determinazioni che intende assumere stante l'imminente scadenza dell'efficacia del predetto Decreto di proroga del 23/01/2020 il 24 novembre 2021 e l'evidente impossibilità che i lavori in corso siano terminati il 24 novembre p.v...".

Si rimane in attesa di un cortese ed urgente riscontro in merito a quanto sopra richiesto >.



SERVIZIO V "TUTELA DEL PAESAGGIO"

Via di S. Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4554
PEC: mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it
PEO: dg-abap.servizio5@beniculturali.it

CONSIDERATO che **Autostrada Asti-Cuneo S.p.A.**, in riscontro alla suddetta nota della Scrivente del 26/10/2021, con nota prot. n. U/21/2071 del 28/10/2021, ha trasmesso alla competente Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Alessandria, Asti e Cuneo "... n. 1 copia su supporto informatico degli elaborati tecnico – progettuali ...", al fine di consentire all'Ufficio periferico di questo Ministero le valutazioni di competenza.

CONSIDERATO che, con riferimento a quanto richiesto dalla Scrivente al Ministero della transizione ecologica con le suddette note del 19/10/2021 e del 26/10/2021, alcun riscontro è pervenuto da parte dell'Autorità competente.

CONSIDERATO che la **Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Alessandria, Asti e Cuneo**, con nota prot. n. 19142 del 03/12/2021 (acquisita al protocollo della Scrivente il 07/12/2021 con n. 41109), ha trasmesso il seguente parere endoprocedimentale:

< In riferimento al progetto in argomento, facendo seguito alla richiesta di codesta Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio, trasmessa in data 28/10/2021 con nota prot. n. 35940 del 28/10/2021 e assunta agli atti di questa Soprintendenza ABAP con prot. n. 16885 del 26/10/2021;

vista l'istanza di proroga trasmessa a codesta Direzione Generale da Autostrada Asti-Cuneo S.p.A. con nota prot. n. U/21/1504 del 04/08/2021 (successivamente perfezionata con nota prot. n. 1880 del 05.10.2021) e la documentazione progettuale allegata trasmessa dalla Autostrada Asti Cuneo S.p.A. a mezzo di supporto informatico fisico in data 28.10.21 (prot. U/21/2071) e recepita agli atti di questa Soprintendenza ABAP con prot. n. 17066 del 28.10.2021;

considerato che l'istanza in esame è relativa all' "ottenimento della 3° Proroga del tempo di validità emesso con i Decreti prot. n. 576 del 28.10.2011, prot. n. 220 del 08.08.2017 e prot. n. 19 del 23.01.2020 pari a mesi 36 (trentasei) necessari alla realizzazione dei lavori e delle opere complementari relativi a parte del Lotto Il.6 Roddi-Diga Enel, in particolare al nuovo STRALCIO B tra la pk. 5+000 e la tangenziale di Alba...", e che pertanto la predetta richiesta di proroga come formulata dal Proponente è relativa solo ad una parte dell'intero progetto allora dichiarato ambientalmente compatibile nella sua interezza;

tenuto conto delle valutazioni già effettuate dall'Ufficio scrivente per il progetto complessivo del tracciato autostradale nell'ambito della procedura V.I.A conclusasi con il DVA-DEC-2011-576 del 28.10.2011;

tenuto conto delle valutazioni in ultimo espresse con parere endoprocedimentale della Scrivente n. 7054 del 04.06.2019 recepito nel parere [tecnico-istruttorio] prot. n. 19915 del 18.07.2019 emess[o] da codesta Direzione generale ABAP (successivamente perfezionato con nota prot. n. 25342 del 17.09.2019);

visto il DM-VIA n. 19 del 23/01/2020 che ha prorogato, in ultimo, l'efficacia del DVA - DEC-2011-576 del 28/10/2011 per un periodo pari a 36 mesi, ossia fino al 24 novembre 2021;

questa Soprintendenza ABAP comunica le seguenti valutazioni di competenza.

1. SITUAZIONE VINCOLISTICA DELL'AREA OGGETTO D'INTERVENTO

1.1. Beni paesaggistici

Il quadro vincolistico per la tutela paesaggistica dal 2011 ad oggi è mutato a seguito dell'approvazione del Piano Paesaggistico Regionale (d'ora in avanti PPR), avvenuta con Deliberazione del Consiglio regionale 3 ottobre 2017, n. 233 – 35836, sulla base dell'Accordo, firmato a Roma il 14 marzo 2017 tra l'allora Ministero dei beni e delle attività culturali e del

9



MINISTERO
DELLA
CULTURA
SERVIZIO V "TUTELA DEL PAESAGGIO"
Via di S. Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4554
PEC: mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it
PEO: dg-abap.servizio5@beniculturali.it

13/12/2021

turismo e la Regione Piemonte; con l'istituzione del sito UNESCO denominato "I Paesaggi vitivinicoli del Piemonte Langhe-Roero e Monferrato", che nel giugno 2014 è stato iscritto nella lista del Patrimonio mondiale dell'Umanità (UNESCO) e con l'approvazione delle relative "Linee guida per l'adeguamento dei Piani regolatori e dei regolamenti edilizi alle indicazioni di tutela per il sito UNESCO", approvate con D.G.R. n. 26-2131 del 21 settembre 2015.

Per quanto concerne i beni paesaggistici tutelati ai sensi della Parte III del D.Lgs. 42/2004, il tracciato in oggetto interessa aree vincolate ope legis ai sensi dell'art. 142, lett. c: fascia di rispetto del Tanaro e fascia di rispetto torrente Talloira.

L'ambito paesaggistico individuato dal PPR è il n. 64 "Basse Langhe", e le componenti paesaggistiche interessate sono:

- zone fluviali "allargate" e zone fluviali "interne";
 - aree di elevato interesse agronomico;
 - aree rurali di specifico interesse paesaggistico – Sistemi rurali lungo fiume con radi;
 - insediamenti tradizionali e, in particolare, nelle confluenze fluviali - Sistema collinare in destra Tanaro;
 - insediamenti rurali - Aree rurali di pianura o collina
- delle quali vigono le relative disposizioni degli articoli delle Norme di Attuazione del PPR: art. 14, art. 20, art. 32, art. 40.

1.2. Beni Architettonici

Le aree interessate direttamente dalle opere non intercettano direttamente beni immobili tutelati ai sensi della Parte II del Codice.

Nelle immediate vicinanze del progetto di cui trattasi è tuttavia rilevante segnalare la presenza del centro storico di Roddi (CN), con le sue emergenze architettoniche, in particolare il Castello, imponente architettura fortificata medioevale, e la chiesa parrocchiale intitolata a Maria Vergine Assunta.

1.3. Beni Archeologici

1.3.a. Nelle aree direttamente interessate dal progetto in esame, ovvero nelle sue immediate vicinanze sussiste una dichiarazione di interesse culturale (con riferimento alla tutela archeologica) ai sensi della Parte II del Codice (art. 10 e 45, D.Lgs. 42/2004) in località Piana Santo Stefano – Tenuta Cascina Villa, nei pressi dell'abitato di Roddi in forza del D.M. 12/10/1981 che ha delimitato una zona interessata dalla presenza dei resti sepolti di un insediamento rurale di età romana e di un complesso monastico medievale, individuati e indagati parzialmente negli anni Ottanta del Novecento.

1.3.b. Non sono presenti beni tutelati ope legis ai sensi dell'articolo 10, comma 1 del D.Lgs. 42/2004.

1.3.c. Non risultano misure di tutela archeologica derivanti da strumenti di pianificazione urbanistica o territoriale (PPR, PRGC di Roddi) che riguardino le aree interessate dal progetto in esame mentre tali norme sono presenti nel PRGC di Alba con delimitazione di "zone di interesse archeologico specifico" per il centro compreso la cinta muraria romana e altre aree di alto interesse archeologico e "zone d'interesse archeologico generale" per tutta l'area di San Cassiano, ad esempio, ai sensi dell'art. 6, c. 6 delle Nda.



Le aree di interesse archeologico sopra richiamate sono riconosciute in parte di rilevanza paesaggistica ai sensi dell'art. 23 delle NdA del Ppr e tutelate pertanto anche ai sensi dell'art.142 c.1 lettera m) del D.Lgs. 42/2004.

2.ESPLICITAZIONE DEGLI IMPATTI VERIFICATI O POTENZIALI E VALUTAZIONI CIRCA LA QUALITÀ DELL'INTERVENTO

2.1-2. Beni paesaggistici e beni architettonici

Tenuto conto che il tratto autostradale in oggetto coincide in tutto e per tutto con quanto oggetto dell'originario progetto definitivo di cui al DEC/VIA 576/2011, così come emerge dalla tavola T.02 allegata all'istanza "Foto aerea di confronto tra lo stato del territorio 2011 – 2021"; con riferimento alla compatibilità dell'intervento con il contesto paesaggistico e architettonico, si ribadisce pertanto quanto espresso con i precedenti pareri endoprocedimentali sopra citati, emessi con note prot. n. 4159 del 06.04.2017 e n. 7054 del 04.06.2019, per l'intera tratta autostradale oggetto di dichiarazione di compatibilità ambientale, ossia che le opere di mitigazione costituiscono parte integrante del progetto.

2.3. Beni archeologici

2.3.a. Premesso che tutte le prescrizioni di tutela archeologica, già richieste nei precedenti pareri endoprocedimentali citati, sono state ottemperate e che, come già comunicato con nota prot. 14560 del 20/09/2021 trasmessa al Servizio II – Ufficio Unesco del Segretariato Generale e in copia a codesti Sevizi, dal marzo 2021, sono in corso le attività di controllo archeologico continuativo alle attività di scavo per i lavori di realizzazione del tracciato in oggetto (Lotto II.6 stralcio b). In particolare fino ad ora lo scavo è stato finalizzato alla creazione di piste di cantiere funzionali allo spostamento dei mezzi e dei materiali, allo scotico delle aree corrispondenti all'ingombro del nuovo cavalcavia alla pk 5+915, dell'area in cui verrà realizzato lo svincolo di Alba Ovest e alla realizzazione delle nuove tubature per il ripristino dei canali irrigui esistenti. In particolare l'area interessata dalle lavorazioni risulta per lo più quella immediatamente a N del futuro tracciato autostradale che si presenta come una piana alluvionale del vicino fiume Tanaro. Gli scotici più estensivi hanno riguardato l'area del cavalcavia ad E del Campo Base alla pk 5+915 e quella in cui verrà realizzato lo svincolo di Alba Ovest. Le attività di controllo archeologico hanno dato finora esito positivo limitatamente a due aree ben distinte e poste a notevole distanza: a luglio 2021 la zona A (pista di cantiere E tratto tra le pk 7+500 e pk 8+00) dove è avvenuto il rinvenimento di due tombe ad inumazione (V-VI sec. d.C.?) e a luglio e novembre 2021 la zona B (cavalcavia ad E del Campo Base, pk 5+915) in cui sono presenti all'interno del coltivo rimosso numerosi frammenti di materiali romani rimestati e portati in superficie dalle arature, una struttura muraria in ciottoli, un deposito di ciottoli, entrambi di incerta natura e vari gruppi di tombe ad incinerazione (ca. 15), alcune fortemente intaccate dalle arature, conservate in modo residuale, altre meglio conservate con qualche oggetto di corredo che risultano non nella loro collocazione originaria ma trascinati e frammentati a seguito delle lavorazioni agricole (ceramica comune, sigillata, a pareti sottili, vetro, ferro). Tali evidenze archeologiche, che ricadono per lo più in aree non soggette a ulteriori lavorazioni, fuori dal tracciato autostradale ed affiorano a quote piuttosto alte

11



SERVIZIO V "TUTELA DEL PAESAGGIO"

Via di S. Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4554
PEC: mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it
PEO: dg-abap.servizio5@beniculturali.it

sono state posizionate, rilevate e documentate; in particolar modo si è provveduto oltre che al recupero dei materiali anche al campionamento dei riempimenti (sia del materiale antracologico che delle ossa combuste) per poter effettuare in futuro ulteriori analisi.

Questa Soprintendenza, per quanto di competenza, conferma le valutazioni favorevoli già effettuate nell'ambito della procedura VIA in oggetto con riferimento all'intero tracciato di progetto dichiarato ambientalmente compatibile con il DEC-VIA-2011-576 del 28/10/2021 e non rileva motivi ostativi alla relativa 3^a proroga dei termini di validità, con la precisazione che il presente parere endoprocedimentale favorevole deve intendersi riferito esclusivamente e unicamente all'interesse del Lotto [6] del Tronco II dell'Autostrada A33 Asti-Cuneo denominato Roddi - Diga come valutato con il suddetto DEC/VIA, considerato che la sua divisione in due stralci (A e B) intervenuta peraltro successivamente alla sua precedente valutazione di VIA, non disporrebbe, allo stato attuale, oltre che di una necessaria autonomia funzionale che ne giustifichi la realizzabilità, di una compiuta ed efficace dichiarazione di compatibilità ambientale.

Nel restare a disposizione per chiarimenti, si invia il migliore saluto >.

VISTA la nota prot. n. 14560 del 20/09/2021 della **Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Alessandria, Asti e Cuneo**, richiamata nel suddetto parere endoprocedimentale del 03/12/2021 trasmessa anche alla Scrivente;

CONSIDERATO che il **Servizio II, Scavi e tutela del patrimonio archeologico** e il **Servizio III, Tutela del patrimonio storico, artistico e architettonico**, di questa **Direzione generale ABAP**, sono stati informati per le vie brevi il 07/12/2021 dal Responsabile del Procedimento del Servizio V, **Tutela del paesaggio**, in merito a quanto espresso dalla competente Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio nel suddetto parere per le Aree funzionali del **Patrimonio archeologico** e del **Patrimonio architettonico**, concordando il Servizio III per quanto di competenza e al fine di non aggravare il presente procedimento, con le valutazioni espresse dalla Soprintendenza ABAP del 03/12/2021, formulando il proprio riscontro per le vie brevi, senza l'acquisizione del relativo formale contributo istruttorio.

CONSIDERATO che il **Servizio II, Scavi e tutela del patrimonio archeologico**, della **Direzione generale ABAP**, con nota prot. interno n. 41706 del 10/12/2021 ha ritenuto di dover esprimere il seguente formale contributo istruttorio:

< In riferimento all'istanza di proroga formulata da Autostrada Asti Cuneo S.p.A. il 04/08/2021 e perfezionata il 05/10/2021, consultata la documentazione di progetto disponibile anche sul sito web del MiTE (cfr. <https://va.minambiente.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/298/11887>) a seguito della richiesta formulata da codesto Servizio con nota prot. 35940 del 26.10.2021, lo scrivente Servizio, esaminata la nota prot. 19142 del 03.12.2021, acquisita agli atti della scrivente Direzione con prot. 41109 del 07.12.21, con la quale la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Alessandria Asti e Cuneo ha espresso le proprie valutazioni di competenza, comunica quanto segue.

Per quanto concerne gli aspetti inerenti la tutela archeologica, la competente Soprintendenza:

- esaminata la documentazione progettuale;*
- verificata la situazione vincolistica dell'area oggetto di intervento;*
- considerato che tutte le prescrizioni di tutela archeologica, già richieste nei precedenti pareri endoprocedimentali, sono state ottemperate e che, come già comunicato con nota prot. 14560 del 20/09/2021 trasmessa al Servizio II – Ufficio Unesco del Segretariato Generale del MiC e*

12



SERVIZIO V "TUTELA DEL PAESAGGIO"

Via di S. Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4554
PEC: mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it
PEO: dg-abap.servizio5@beniculturali.it

13/12/2021

per conoscenza ai Servizi II, III e V di questa DG ABAP, sono in corso da marzo 2021 le attività di controllo archeologico continuativo alle attività di scavo per i lavori di realizzazione del tracciato in oggetto (Lotto II.6 stralcio b);

- considerato che le attività di controllo archeologico hanno dato finora esito positivo limitatamente a due aree ben distinte e poste a notevole distanza: la zona A dove è avvenuto il rinvenimento di due tombe ad inumazione (V-VI sec. d.C. ca.) e la zona B in cui emersi “[...] numerosi frammenti di materiali romani rimastati e portati in superficie dalle arature, una struttura muraria in ciottoli, un deposito di ciottoli e vari gruppi di tombe ad incinerazione (ca. 15), alcune fortemente intaccate dalle arature [...] altre meglio conservate [...]. Tali evidenze archeologiche, che ricadono per lo più in aree non soggette a ulteriori lavorazioni, fuori dal tracciato autostradale ed affiorano a quote piuttosto alte, sono state posizionate, rilevate e documentate;

“conferma le valutazioni favorevoli già effettuate nell’ambito della procedura VIA in oggetto con riferimento all’intero tracciato di progetto dichiarato ambientalmente compatibile con il DEC-VIA-2011-576 del 28/10/2011 e non rileva motivi ostativi alla relativa 3^a proroga dei termini di validità, con la precisazione che il presente parere favorevole deve intendersi riferito esclusivamente e unicamente all’interessa del Lotto [6] del Tronco II dell’Autostrada A33 Asti-Cuneo denominato Roddi - Diga come valutato con il suddetto DEC/VIA”.

Tutto ciò considerato, questo Servizio concorda con il parere endoprocedimentale e la precisazione espressi dalla Soprintendenza che non rileva motivi ostativi alla proroga dei termini di validità del decreto di compatibilità ambientale D.M. n. 576 del 28.10.2011 per l’intera tratta autostradale del Lotto II.6 >.

VISTO il decreto di compatibilità ambientale DVA-DEC-2011-576 del 28/10/2011, con il quale è stata decretata < ... la compatibilità ambientale del progetto relativo “all’Autostrada Asti-Cuneo tronco II lotto 6 – Roddi – Diga Enel” da realizzarsi nei comuni di Roddi, Verduno, La Morra, Cherasco e Alba (CN), presentat[o] dalla Società Autostrada Asti – Cuneo S.p.A. ... nel rispetto delle condizioni e prescrizioni ...” riportate nel predetto Decreto e per il quale l’allora Direzione generale per il paesaggio, le belle arti, l’architettura e l’arte contemporanee dell’allora Ministero per i beni e le attività culturali ha espresso il proprio parere tecnico istruttorio con la nota prot. n. DG/PBAAC/34.19.04/18177/2011 del 31/05/2011, reso in senso favorevole nel rispetto delle “prescrizioni” indicate.

VISTO il decreto di compatibilità ambientale DM-VIA n. 220 dell’08/08/2017 relativo al progetto sopra indicato e quindi all’intera tratta del Lotto II.6, con il quale è stata accordata la prima proroga dell’efficacia del predetto decreto di dichiarazione di compatibilità ambientale del 2011, per ulteriori ventiquattro mesi e pertanto fino al 24/11/2018, nell’ambito del quale procedimento la Direzione generale ABAP ha espresso il proprio parere tecnico istruttorio con la nota prot. n. 14360 del 15/05/2017, chiedendo che il quadro prescrittivo del DVA-DEC-2011-576 del 28/10/2011 fosse aggiornato per quanto riferito alla nuova riorganizzazione dell’allora Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, come anche ne venissero a far parte le risultanze delle verifiche di ottemperanza e le varianti fino a quel momento attuate dal proponente (cfr., in particolare, la nuova prescrizione B.12).

VISTO il decreto di compatibilità ambientale DM-VIA n. 19 del 23/01/2020 relativo al progetto sopra indicato e quindi all’intera tratta del Lotto II.6, con il quale è stata accordata per la seconda volta la

13



MINISTERO
DELLA
CULTURA

SERVIZIO V “TUTELA DEL PAESAGGIO”

Via di S. Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4554

PEC: mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it

PEO: dg-abap.servizio5@beniculturali.it

proroga dell'efficacia del predetto decreto di dichiarazione di compatibilità ambientale del 2011, per ulteriori trentasei mesi e pertanto fino al 24/11/2021, nell'ambito del quale procedimento la Direzione generale ABAP ha espresso il proprio parere tecnico istruttorio con la nota prot. n. 19915 del del 18/07/2019 (successivamente perfezionato, per mero errore materiale, con nota prot. n. 25342 del 17/09/2019).

CONSIDERATO che il progetto oggetto della terza proroga e qui in valutazione, - in base a quanto dichiarato dal Proponente nella "Relazione" allegata all'istanza -, riguarda solo "uno stralcio" dell'originario Lotto 6 appartenente al Tronco II (A21 Asti est – Marene) del collegamento autostradale Asti – Cuneo, già dichiarato nella sua configurazione complessiva iniziale ambientalmente compatibile con DVA – DEC n. 576 del 28/10/2011, (prorogato con DM n. 220 del 08/08/2017 e n. 19 del 23/01/2020). In particolare, l'originario Lotto II. 6 è stato suddiviso in due stralci di cui il Lotto II.6 A (variante in superficie del tratto compreso tra la progressiva km 5+000 ed il Lotto II.7 "Diga Enel – Cherasco", alternativa al tracciato in galleria previsto nel progetto di cui al Decreto di Compatibilità del 2011) e il Lotto II.6 B (oggetto della concessione della terza proroga di validità del Decreto del 2011 - stralcio invariato del progetto che interessa gli interventi tra la progressiva km 5+000 del Lotto II.6 e la tangenziale di Alba, comprendendo anche il nuovo svincolo di Alba Ovest).

Con riferimento al Lotto II.6.B qui oggetto di valutazione, il Proponente dichiara che "... tale tratto [è] coincidente in tutto e per tutto con quanto oggetto dell'originario progetto definitivo di cui al DEC/VIA 576/2011 ..." e che "... il Lotto II.6.B, ove è posizionato anche lo svincolo di Alba Ovest, ha inizio dalla progressiva km 5+000 del Lotto II.6 originario e si estende per circa 4800 [metri], attraversando il fondovalle del fiume Tanaro lungo il versante idrografico destro e collegandosi quindi con l'esistente tangenziale di Alba, la cui continuità in direzione sud-ovest sarà garantita da apposite rampe di interconnessione ...". Il Proponente inoltre afferma che, l'andamento piano-altimetrico del Lotto in oggetto è caratterizzato "... dall'attraversamento del fondovalle del fiume Tanaro, ove è prevista la realizzazione del nuovo svincolo di Alba Ovest di connessione con la S.P. n. 7, dal superamento, nella tratta terminale, con il ponte Talloria della fascia di esondazione combinata del Tanaro e ... [e] dal raccordo all'esistente tangenziale di Alba ...". Il predetto progetto comprende quattro opere d'arte principali ossia il "... ponte Talloria di nove campate per una lunghezza ... di ... 430,5 [metri] ...", il "... viadotto del ramo di svincolo Alba ovest – Cuneo di 3 campate per una lunghezza ... di ... 86 [metri] ...", il "... viadotto del ramo di svincolo Asti - Alba ovest di 4 campate per una lunghezza ... di ... 138 [metri] ..." e il "... cavalcavia strada campestre di 3 campate per una lunghezza ... di 88 [metri] ...".

CONSIDERATO che **Autostrada Asti-Cuneo S.p.A.**, nell'elaborato denominato "Relazione":

- al paragrafo "6. Aggiornamento del quadro pianificatorio" evidenzia che "... per ciascuno ... [degli] ... strumenti ... [di pianificazione] ... è riportato lo stato attuativo attuale ed il rapporto rispetto all'opera in progetto ..." e che "... gli strumenti programmatici e pianificatori che hanno subito ... evoluzioni sono stati analizzati in rapporto all'opera in progetto al fine di verificare se vi siano intervenuti cambiamenti significativi tali da modificare il quadro dei rapporti tra Opera ed atti di pianificazione analizzati in sede di VIA ..." (cfr. p. 23);
- richiama il Piano Paesaggistico della Regione Piemonte (Ppr) nella sua versione approvata il 3 ottobre 2017, in particolare analizza le interrelazioni tra l'opera in progetto e i beni e le componenti paesaggistiche interessate dallo stralcio del tracciato autostradale (cfr. pp. 41 e 42);



- riporta che i beni interessati dall'intervento sono identificati come < ... "fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal testo unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici, approvato con R.D. n. 1775/1933, e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 m ciascuna" (art. 142 co. 1, lett. c del D.lgs. 42/2004) ... > e che "... nell'intorno ... si riscontra la presenza di beni paesaggistici di cui alla lettera g) ..." (cfr. p. 43);
- riporta che "... le componenti paesaggistiche interessate ... sono ... zone fluviali allargate ... e interne ... aree di elevato interesse agronomico ... aree rurali di specifico interesse paesaggistico ... [e] ... insediamenti rurali ..." e, in merito alle predette componenti, analizza indirizzi, direttive e prescrizioni così come previsto nelle Norme di Attuazione del Ppr (cfr. p. 43);
- al paragrafo "8. L'invarianza del contesto di riferimento" riporta che "... non è scaturito alcun elemento tale da modificare in modo sostanziale il quadro ambientale documentato nello SIA ed assunto alla base del giudizio di compatibilità espresso ..." e che "... anche la revisione e l'aggiornamento delle condizioni di stato e della disciplina normativa/pianificatoria documentata ... non aggiungono elementi tali da considerare modificato in modo sostanziale lo stato dei luoghi interessati dal progetto ..." (cfr. p. 60);
- al suddetto paragrafo 8, nel premettere che "... la ricognizione dello stato dei vincoli non ha evidenziato variazioni di rilievo rispetto al quadro rappresentato nello SIA ...", riporta che "... l'analisi delle disposizioni del nuovo PPR relative ai beni paesaggistici non ha evidenziato prescrizioni più restrittive rispetto a quanto già considerato. Anche in tal caso è quindi possibile concludere che le modifiche intercorse non hanno determinato cambiamenti significativi rispetto al quadro precedentemente documentato ..." (cfr. p. 62).

CONSIDERATO che **Autostrada Asti-Cuneo S.p.A.**, nell'elaborato T.02 -"Foto Aerea di confronto tra lo stato del territorio 2011-2021", ha comparato lo stato del territorio tra le annualità 2011 e 2021, evidenziando "... come non siano intervenute ... modifiche sostanziali degli agglomerati urbani prossimi al progetto stradale, come anche non siano state rintracciate espansioni delle aree industriali e del settore terziario, e come sia rimasta immutata l'armatura viaria ..." come anche che "... l'assetto del territorio, il suo uso in termini di suolo e la presenza antropica risulta quindi invariato nell'arco degli anni, mantenendo la validità delle valutazioni già eseguite in sede di SIA ..." (cfr. p. 26).

PRESO ATTO di quanto riportato dal Proponente negli elaborati suddetti e che quindi, sulla base di quanto dichiarato dalla Società, non è emerso alcun elemento tale da modificare in modo sostanziale il quadro ambientale rappresentato nel SIA, sulla base del quale è stato formulato il giudizio di compatibilità ambientale espresso con DVA-DEC n. 576 del 2011 per l'intera tratta autostradale.

CONSIDERATO, inoltre, che il Proponente, nell'elaborato denominato "Relazione", al paragrafo "3. SINTESI DELL'EVOLUZIONE DELL'INIZIATIVA" ha rappresentato anche che:

- "... la crisi economica iniziata nel 2008 e diffusa a livello nazionale e internazionale ... [ha influenzato] ... tutti i settori produttivi ... [registrando un] ... calo di consumi nei trasporti ... [che] ... si traduce tra l'altro in una significativa contrazione del numero di utenti autostradali ... [e che pertanto] ... la Società Asti Cuneo S.p.A. si è trovata ... a fronteggiare un grave squilibrio economico finanziario ... [dovuto a] ... minori introiti di pedaggio, incremento dei costi sostenuti per la costruzione dei lotti, a causa dell'aumento dei prezzi unitari (conseguente all'utilizzo di prezzi aggiornati), esigenza di adeguare i progetti alle nuove tecnologie e normative sopravvenute, nonché a seguito di richieste da parte degli Enti locali ..." (cfr. pp. 13 e 14);



MINISTERO
DELLA
CULTURA

SERVIZIO V "TUTELA DEL PAESAGGIO"

Via di S. Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4554
PEC: mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it
PEO: dg-abap.servizio5@benicurali.it

- "... le condizioni di squilibrio così evidenziatesi sono state rilevate e condivise dal concedente Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ... [oggi Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili] ... "e "... al fine di superare la situazione di stallo venutasi a creare la Società Asti Cuneo S.p.A., in accordo con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti propose una soluzione progettuale idonea a rendere funzionale l'intero collegamento autostradale e nel contempo a riequilibrare il rapporto concessorio senza ricorrere al contributo pubblico ..." pertanto "... in tale quadro progettuale, il lotto II.6 è stato in parte rivisitato introducendo una variante in superficie in sostituzione della galleria di Verduno, in modo da consentire una sensibile riduzione dei costi e dei tempi di realizzazione ..." (cfr. p. 14);
- la suddetta "... proposta tecnica ... veniva inserita da parte del Governo Italiano nel c.d. Piano di rilancio autostradale ..." per il quale "... la Commissione Europea ha [dato] ... formalmente il via libera" (cfr. pp. 14 e 15);
- "... l'insediamento del nuovo governo [nel] giugno 2018 ... adottando una differente linea politica in materia di infrastrutture e grandi opere, impone condizioni diverse nei rapporti Concedente – Concessionaria che portano alla revisione dei Piani Finanziari, confermando nel contempo l'obiettivo del completamento della tratta autostradale nel più breve tempo possibile e secondo la nuova soluzione tecnica individuata, che esclude la realizzazione della Galleria di Verduno..." (cfr. p. 15);
- "... è stato ... confermato il ricorso al modello di finanziamento incrociato (operazione di cross financing) e pertanto il Concedente ha richiesto al Concessionario la predisposizione del Piano economico finanziario nel rispetto della regolamentazione nazionale vigente e dei principali parametri di riferimento indicati dal Concedente stesso ..." (cfr. p. 15);
- "... il Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE), con le delibere nn. 13 e 14 del 14 maggio 2020, ha approvato la citata operazione di cross financing ed i pertinenti atti contrattuali recanti la revisione delle due concessioni ..." (cfr. p. 15);
- "... il Concedente Ministero delle infrastrutture e le Concessionarie A33 e A4, il 30 ottobre 2020 hanno sottoscritto gli Atti aggiuntivi alle Convenzioni uniche inerenti la citata operazione di cross financing, che all'Art. 3.1 b, prevedono la realizzazione del Lotto II.6 (Roddi Diga Enel) in due stralci:
 - II.6 A (Completamento tra lotto II.7 e Svincolo di Roddi) - Tratta in variante;
 - II.6 B (1° Stralcio Funzionale tra Tangenziale di Alba e la progressiva 5+000 compreso lo Svincolo di Roddi) (cfr. pp. 15 e 16);
- "... In data 6 marzo 2021 la Corte dei Conti, con Atto riportato al registro 1 foglio 691, ha registrato il Decreto interministeriale MIT/MEF n. 5 del 07/01/2021 di approvazione dell'Atto Aggiuntivo alla Convenzione Unica sottoscritto il 30 ottobre 2020 tra Ministero delle Infrastrutture e la Concessionaria Asti-Cuneo S.p.a., per effetto della citata registrazione l'Atto Aggiuntivo risulta, ai sensi di legge, pienamente efficace ..." (cfr. p. 16);
- "... L'atto Aggiuntivo alla Convenzione ed il nuovo Piano Finanziario prevedono la realizzazione del Lotto II.6 (Roddi-Diga Enel) in due stralci:
 - II.6 A (Completamento tra lotto II.7 e Svincolo di Roddi) - Tratta in variante;
 - II.6 B (1° Stralcio Funzionale tra Tangenziale di Alba e la progressiva 5+000 compreso lo Svincolo di Roddi) - Tratta invariata (cfr. p. 16);




MINISTERO
DELLA
CULTURA

SERVIZIO V "TUTELA DEL PAESAGGIO"

Via di S. Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4554

PEC: mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it

PEO: dg-abap.servizio5@beniculturali.it

- "... il 10 giugno 2021 il Concedente Ministero delle Infrastrutture (ora MIMS) ha approvato con Provvedimento Prot 16179 il Progetto Esecutivo dello stralcio invariato Lotto II.6b (da pk 5+000 a tangenziale di Alba) ..." (cfr. p. 16);

CONSIDERATO pertanto che, sulla base di quanto sopra riportato dal Proponente la suddivisione del Lotto II.6 in due sub-lotti denominati Stralcio A (tratta in variante) e Stralcio B (tratta invariata), deriva principalmente dalla necessità di consentire una sensibile riduzione dei costi e dei tempi di realizzazione del tracciato di progetto che interessa il Lotto II.6.

CONSIDERATO che **Autostrada Asti-Cuneo S.p.A.** il 19/03/2021 ha richiesto per le vie brevi alla Scrivente Direzione generale ABAP – Servizio V – *Tutela del paesaggio*, la disponibilità per prendere parte ad un incontro in videoconferenza, al fine di poter fornire una prima presentazione delle nuove previsioni progettuali oggetto dell'Atto Aggiuntivo (stipulato con il Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili – MIMS) che dovrebbe consentire l'ultimazione dei lavori necessari al collegamento autostradale tra Asti e Cuneo, in particolare di ultimare il Lotto II.6 Roddi – Diga Enel.

CONSIDERATO che il 24/03/2021 si è avuto il suddetto incontro, durante il quale la Scrivente Direzione generale ABAP – Servizio V – *Tutela del paesaggio*, nel prendere atto di quanto rappresentato dal Proponente in merito alle nuove previsioni progettuali concordate con il Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, ha rappresentato al Proponente le proprie perplessità sia sulla possibilità di poter prorogare il DVA-DEC-576 del 2011 solo per uno stralcio del tratto autostradale già dichiarato ambientalmente compatibile nella sua interezza e sia sulla modifica progettuale di parte del tracciato che prevede una variante sostanziale che consiste nella realizzazione della strada per gran parte in rilevato, posta in prossimità della Tenuta Reale di Pollenzo, vincolata per il suo interesse culturale particolarmente importante e che rientra all'interno della Buffer zone "*I paesaggi vitivinicoli del Piemonte: Langhe-Roeto e Monferrato*", riconosciuta dall'UNESCO come paesaggio culturale di eccezionale bellezza.

CONSIDERATO che durante il suddetto incontro è emerso che sono stati avviati i lavori relativi al Lotto II.6 e che, a seguire di quanto emerso, Autostrada Asti Cuneo S.p.A. con nota prot. n. U/21/614 del 29/03/2021 ha comunicato alla Soprintendenza ABAP di Alessandria e per conoscenza alla Scrivente di aver "*... dato avvio alle opere propedeutiche relative alla realizzazione del Lotto in oggetto, facenti riferimento all'Autorizzazione Paesaggistica rilasciata con il Provvedimento Finale prot. n. 6916 del 06.08.2012, nonché al Decreto di Compatibilità Ambientale Prot. DVA_DEC n. 576 del 28.10.2011, del quale in data 23.01.2020 è stata concessa una 2^a Proroga dei Termini fino a tutto il 24.11.2021. Per detti lavori l'attività di assistenza archeologica è stata assegnata alla Ditta F.T. Studio S.r.l. di Torino ... e che come da organigramma allegato, il Direttore Tecnico della Società incaricata è la Dott.ssa [omissis] iscritta ... nell'Elenco Nazionale di Archeologo Fascia 1 come da Attestato di Iscrizione ... allegato ...*".

CONSIDERATO che a seguito del suddetto incontro, la Direzione generale ABAP, con nota prot. n. 20443 del 15/06/2021, ha informato il Ministero della transizione ecologica in qualità di Autorità competente, di quanto emerso nel corso del suddetto incontro del 24/03/2021 evidenziando, tra l'altro, le procedure in atto a livello locale (la "*... Deliberazione di Giunta Regionale n. 22-2048 del 2 ottobre 2020 ... [con cui è stata approvata] ... la variante progettuale dell'Aggiornamento del Piano di reperimento e gestione dei materiali litoidi occorrenti per la realizzazione del Lotto II.6 del collegamento autostradale Asti-Cuneo approvato, con prescrizioni, con D.G.R. n. 15-5812 del 21.05.2013 ...*"; l'avvio del "*... procedimento di Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ... per la Verifica di Impatto Ambientale del progetto*

17



SERVIZIO V "TUTELA DEL PAESAGGIO"

Via di S. Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4554

PEC: mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it

PEO: dg-abap.servizio5@beniculturali.it

13/12/2021

denominato "Autostrada A33 Asti-Cuneo S.p.A. Tronco Il Lotto 6: Roddi - Diga Enel - Cava di ghiaia e sabbia in località Molinella del comune di Cherasco (CN)" che riguarda ... la realizzazione di una cava in falda per la produzione di inerti da rilevato ... ubicata su un tratto pianeggiante della pianura alluvionale del fiume Stura di Demonte, a circa 2 km dall'abitato del Comune di Cherasco ..." rappresentando al contempo al MiTE, le proprie perplessità circa la realizzazione del "... lotto Il.6 ... in due sub-lotti (Il.6.a e Il.6.b) non già previsti nella loro nuova configurazione nell'autorizzazione e nella dichiarazione di compatibilità ambientale efficaci alla data della presente [nota DGABAP: leggasi 15/06/2021] ...".

CONSIDERATO che il Proponente nella *Relazione di proroga*, ai paragrafi "2.2. Le richieste intervenute tra il 2011-2016", "2.3. Le procedure correlate" e "2.4. Le verifiche di ottemperanza", con riferimento a quanto avvenuto a seguito della dichiarazione di compatibilità ambientale dell'intera tratta del Lotto Il.6, riporta quanto segue:

- "... successivamente all'espressione del giudizio di compatibilità ambientale il progetto definitivo è stato aggiornato ed integrato al fine di recepire le prescrizioni contenute nel ... decreto, limitatamente a quanto non rinviabile alla successiva fase di progettazione esecutiva ..." e che "... il progetto definitivo è stato ... approvato ... [con] ... Decreto MIT prot. 6916 – 06/08/2012 a valle della formulazione dei pareri di Regione Piemonte (Delibera di Giunta regionale n. 20-3910 del 29/05/12), Ministero per i Beni e le Attività Culturali (nota n. 10087 del 03/04/12) e del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (nota n. 15009 del 21/06/12), con allegato parere n. 944 del 25/05/12 della Commissione tecnica VIA/VAS in merito all'ottemperanza alle prescrizioni ambientali di fase definitiva ... Con tale atto è stato accertato il perfezionamento dell'intesa Stato-Regione Piemonte ed è stato disposto il vincolo preordinato all'esproprio oltre che l'Autorizzazione Paesaggistica sul lotto ..." (cfr. pp. 6 e 7);
- "... parallelamente all'iter approvativo del progetto definitivo avviato presso la Concedente, nell'ambito degli approfondimenti propedeutici alla progettazione esecutiva, in ottemperanza alle prescrizioni inserite nel più volte citato decreto VIA e facenti riferimento a tale fase, sono state completate ulteriori indagini volte alla caratterizzazione del sistema idrogeologico dell'area attraversata dalla galleria di Verduno ..." (cfr. p. 7);
- "... il progetto definitivo è stato successivamente trasmesso ... per la conseguente approvazione tecnico-economica, intervenuta da parte di SVCA (Struttura di Vigilanza sulle Concessioni Autostradali – Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti) con Decreto SVCAMIT-0002506-P del 21/12/2012, con la richiesta di [compiere] ulteriori approfondimenti tecnici ed economici, confrontando le due soluzioni di scavo in galleria, con fresa EPB e con sistema in tradizionale..." (cfr. p. 7);
- si era convenuto nella "... adozione dello scavo meccanizzato, con fresa TBM tipo EPB ... [in quanto forniva] maggiori garanzie dal punto di vista tecnico e della sicurezza e presentasse una riduzione dell'impatto della fase di scavo ..." (cfr. p. 7);
- "... si è provveduto (gennaio-aprile 2013) ad elaborare il progetto esecutivo ..." (cfr. p. 8);
- "... il 10/05/2013 ... la Società Asti Cuneo ha trasmesso il progetto esecutivo, così elaborato, al MATTM, al MiBACT e alla Regione Piemonte per la verifica di ottemperanza delle prescrizioni da recepire in tale fase progettuale. Nel corso della procedura ... il MATTM, recependo quanto rappresentato dalla Regione Piemonte circa la presenza di modifiche progettuali rispetto al progetto definitivo approvato con DEC/DVA/576 del 28/10/2011, ha richiesto ... di procedere ad

18



SERVIZIO V "TUTELA DEL PAESAGGIO"

Via di S. Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4554
PEC: mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it
PEO: dg-abap.servizio5@beniculturali.it

13/12/2021

una verifica di assoggettabilità ... delle modifiche progettuali apportate (differente tecnologia di scavo e previsione di un nuovo cunicolo esplorativo). Contestualmente è stato richiesto di predisporre il Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo ai sensi del DM 161/2012. Nelle more del completamento di questa ulteriore fase di verifica in ambito di VIA, il MATTM ha quindi sospeso l'iter istruttorio circa la verifica di ottemperanza attivata ... sul progetto esecutivo ..." (cfr. p. 8);

- "... Nel frattempo, è ... intervenuta una comunicazione del Concedente che, con apposita nota del 21/10/2013, ha richiesto l'ampliamento della carreggiata autostradale, nelle tratte in galleria, per consentire l'adozione di una corsia di emergenza di larghezza pari a 3,75 m, al fine di incrementare i livelli di sicurezza al transito ..." (cfr. p. 8);
- "... La Società Asti - Cuneo ... ha quindi formulato istanza presso il MATTM di verifica di assoggettabilità alla VIA delle varianti progettuali introdotte e, parallelamente, ha attivato ... specifica procedura di approvazione del Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'art. 5 del D.M. 161/2012 ..." (cfr. p. 8);
- "... In data 9 febbraio 2015 il MATTM, con la nota prot. DVA-2015-0003546, ha emesso il provvedimento di esclusione dalla procedura di VIA delle modifiche apportate al progetto definitivo del presente lotto, condizionata all'ottemperanza di una serie di prescrizioni ...";
- "... Il Proponente ha quindi provveduto ad aggiornare ed integrare il progetto esecutivo sulla base di tutte le indicazioni ricevute, comprese quelle formulate in fase di verifica di assoggettabilità e ... ha trasmesso la documentazione progettuale aggiornata relativa alla verifica di ottemperanza..." (cfr. p. 9);
- "... In data 3 agosto 2015 il Ministero dell'Ambiente ... ha trasmesso la Determina Direttoriale prot. DVADEC-2015-0000292 del 31 luglio 2015, con la quale si è concluso positivamente il procedimento di verifica di ottemperanza del Progetto Esecutivo relativamente alle prescrizioni contenute nel DEC-VIA di esclusiva pertinenza del Ministero stesso ..." (cfr. p. 10).

CONSIDERATO, quindi, che, sulla base di quanto sopra riportato, il progetto dell'intero Lotto II.6 dichiarato ambientalmente compatibile nella sua configurazione complessiva, è stato già oggetto di specifici atti a carattere ambientale e autorizzatorio.

CONSIDERATO che la complessa e articolata valutazione del progetto del Lotto II.6 nel corso dei diversi procedimenti a carattere ambientale svolti dal 1991 ad oggi, hanno posto, infine, in evidenza la compatibilità ambientale della soluzione progettuale dell'intera tratta autostradale oggetto del DM-VIA n. 576 del 2011.

CONSIDERATO, inoltre che così come dichiarato dal Proponente l'intero "... Lotto II.6 corre lungo la valle del fiume Tanaro, dalla spalla est del ponte Tanaro 4 sul lotto II.7 (comune di Cherasco) e si collega, attraverso la Tangenziale di Alba, al lotto II.4 (comune di Castagnito) ed ai successivi lotti già realizzati da ANAS ed aperti al traffico ...".

PRESO ATTO che **Autostrada Asti-Cuneo S.p.A.** con istanza prot. n. U/21/1504 del 04/08/2021 ha chiesto espressamente "... l'ottenimento della terza proroga del tempo di validità emesso con i Decreti prot. n. 576 del 28.10.2011, prot. n. 220 del 08.08.2017 e prot. n. 19 del 23.01.2020 pari a mesi 36 (trentasei) necessari alla realizzazione dei lavori e delle opere complementari relativi al lotto II.6 Roddi-Diga Enel - Stralcio "B" tra la pk. 5+000 e la tangenziale di Alba...", pertanto per una sola parte del tracciato autostradale dichiarato ambientalmente compatibile nella sua interezza.



MINISTERO
DELLA
CULTURA

SERVIZIO V "TUTELA DEL PAESAGGIO"

Via di S. Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4554

PEC: mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it

PEO: dg-abap.servizio5@beniculturali.it

CONSIDERATO che il suddetto DVA-DEC n. 576 del 28.10.2011 ha decretato "... la compatibilità ambientale del progetto relativo all' Autostrada Asti – Cuneo tronco Il lotto 6- Roddi – Diga Enel da realizzarsi nei comuni di Roddi, Verduno, La Morra, Cherasco e Alba (CN) ..." nel rispetto delle condizioni e prescrizioni riportate nel medesimo decreto e che pertanto, la richiesta suddetta formulata dalla Società con istanza del 04/08/2021 (perfezionata il 05/08/2021) fa in realtà riferimento ad una proroga parziale del DVA-DEC-576-2011.

CONSIDERATE le valutazioni e motivazioni espresse dalla competente Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio con il parere endoprocedimentale sopra integralmente trascritto del 03/12/2021.

CONSIDERATO che la competente Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio, con il parere sopra integralmente trascritto, ha verificato il quadro vincolistico delle aree interessate dal progetto di cui trattasi e quindi la compatibilità con lo stesso delle opere previste.

CONSIDERATO che la competente Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio, con il parere sopra integralmente trascritto, ha confermato le valutazioni favorevoli già effettuate nell'ambito della procedura VIA con riferimento all'intero tracciato di progetto dichiarato ambientalmente compatibile con il DEC-VIA-2011-576 del 28/10/2021, non rilevando motivi ostativi alla concessione della terza proroga dei termini di validità, precisando che il proprio parere endoprocedimentale favorevole deve intendersi riferito esclusivamente all'interessa del Lotto 6 del Tronco II dell'Autostrada A33 Asti-Cuneo denominato Roddi - Diga come valutato con il suddetto DEC/VIA, considerato che la sua divisione in due stralci (A e B) intervenuta peraltro successivamente alla sua precedente valutazione di VIA, non disporrebbe, allo stato attuale, di propria autonomia funzionale e di una efficace dichiarazione di compatibilità ambientale.

SENTITO, per le vie brevi, il **Servizio III, Tutela del patrimonio storico, artistico e architettonico** della Direzione generale ABAP.

CONSIDERATO il contributo istruttorio del **Servizio II, Scavi e tutela del patrimonio archeologico** della Direzione generale ABAP del 10/12/2021.

ESAMINATI gli elaborati trasmessi da Autostrada Asti-Cuneo S.p.A.

CONSIDERATO che la **Direzione generale per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo del Ministero della transizione ecologica**, con nota prot. n.amte.MATTM.RU.U.0128288 del 19/11/2021 ha comunicato alla Scrivente che "... la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS ha espresso il proprio parere n. 176 dell'8/11/2021 ...".

VISTO il parere n. 176 dell'8/11/2021 espresso dalla Commissione tecnica di verifica dell'impatto Ambientale VIA e VAS con il quale rappresenta che "... per quanto di competenza, sussistono le condizioni per la concessione della proroga di 36 mesi del termine di validità del decreto di compatibilità ambientale D.M. n. 158 del 07/06/2016 [nota DG ABAP leggasi DVA-DEC-2011-576 del 28/10/2011] relativo al progetto "Autostrada A33 Asti-Cuneo. Tronco Il Lotto 6 Roddi - Diga Enel" limitatamente allo Stralcio "Autostrada A33 Asti-Cuneo. Tronco Il Lotto 6 Roddi - Diga Enel - Stralcio "B" tra la pk. 5+000 e la tangenziale di Alba".

CONSIDERATO che la proroga dell'efficacia della dichiarazione di compatibilità ambientale di cui al DVA-DEC-2011-576 del 28/10/2011 si determina solo a seguito dell'emanazione dello specifico nuovo decreto ministeriale di concerto tra il Ministro della transizione ecologica e il Ministro della cultura e che, pertanto, i pareri tecnici istruttori nel frattempo emessi dalle Amministrazioni pubbliche interessate non possono esserne considerati quali sostitutivi e direttamente determinanti la

20

A d



MINISTERO DELLA CULTURA
SERVIZIO V "TUTELA DEL PAESAGGIO"
Via di S. Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4554
PEC: mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it
PEO: dg-abap.servizio5@beniculturali.it

conseguente espressione ministeriale, rimessa in realtà – per quanto di competenza di questo Dicastero - alla successiva determinazione del Ministro.

A conclusione dell'istruttoria inerente la procedura in oggetto; visto il parere endoprocedimentale della competente Soprintendenza ABAP del 03/12/2021; visto il contributo istruttorio del Servizio II della Direzione generale ABAP del 10/12/2021; sentito il Servizio III della Direzione generale ABAP; la **Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio** esprime, per quanto di stretta competenza, **parere tecnico istruttorio favorevole alla concessione della terza proroga** per la durata di trentasei mesi, a far data dalla scadenza della precedente proroga e quindi dal novembre 2021, **per l'intero tracciato autostradale del Lotto II.6 già dichiarato ambientalmente compatibile con DVA-DEC-2011-576 del 28/10/2011**, (il cui quadro prescrittivo, per quanto di competenza e riferito al Ministero della cultura, è stato sostituito con il DM-VIA n. 220 dell'08/08/2017, articoli 1 e 2, poi dal DM-VIA n. 19 del 23/01/2021 precisando che, ai sensi del decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, l'allora denominazione "Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo" deve oggi essere sostituita da "Ministero della cultura"), **rappresentando tuttavia che, la sua divisione in due stralci (A e B) intervenuta peraltro successivamente alla sua precedente valutazione di VIA, non disporrebbe, allo stato attuale di una compiuta ed efficace dichiarazione di compatibilità ambientale.**

Il Responsabile del Procedimento
NOTT n. 13 - arch. Romina Muccio
(tel. 06/6723.4462 – romina.muccio@beniculturali.it)

Il Dirigente del Servizio V
arch. Rocco Rosario Tramutola

IL DIRETTORE GENERALE
arch. Federica GALLONI



SERVIZIO V "TUTELA DEL PAESAGGIO"

Via di S. Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4554
PEC: mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it
PEO: dg-abap.servizio5@beniculturali.it